



Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione:
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 28-12
Redazione di Pordenone:
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-42

ANNO III - N. 38
SABATO 20 SETTEMBRE 1947
Una c. p. L. 10 - Arretrato L. 20

ABONNAMENTI: Anno Normale 500 - Sistema
Trimestrale Normale 260 - Semestrale 510
Trimestrale Normale 140 - Semestrale 250
Spedizione in abbonamento postale



SABATO 20 SETTEMBRE

Contro il Governo degli affamatori tutto il popolo friulano in piedi

Un manifesto dei partiti politici - Grandi manifestazioni ad Udine, Pordenone, Cividale, Cervignano ed in altri centri - Sarà un appello formidabile per il diritto alla vita delle classi lavoratrici

I Partiti e le Associazioni sottosegnati hanno lanciato al popolo friulano il seguente manifesto:

Cittadini!

Malgrado gli impegni presi dal Governo De Gasperi all'atto della sua costituzione, i prezzi continuano tragicamente ad aumentare ed il malcontento delle masse cresce col crescere dei prezzi. Lavoratori in lotta per i loro diritti, per la vita della loro famiglia, sono costretti a scioperare per colpa della cocciuta resistenza di un ristretto gruppo di finanziari ed agrari che aumenta di tracollo sicuro dello appoggio governativo. Impiegati che reclamano la scala mobile, piccoli proprietari che protestano contro l'imposta proporzionale sul patrimonio, pensionati che reclamano almeno il diritto all'esistenza, giovani che lottano per il diritto allo studio ed alla vita, tutto un popolo che è malcontento di un indirizzo di governo che non può dare che frutti di miseria.

seria e di disordine!

Friulani!

Da queste tragiche condizioni non si esce se non rimovendone le cause. Ocorre un Governo di unità repubblicana, che raggeruppi tutte le energie della Nazione, che sia deciso a met-

tersi al servizio di tutto il popolo e non di una frazione di esso, che esprima gli interessi di chi lavora e produce e non di quella cricca ristretta della grande finanza, responsabile del fascismo, della guerra, della disfatta e non ancora paga delle sue malefatte.

Per esprimere questa u-
nità del popolo e per questo
sua volontà i partiti e le
organizzazioni firmatarie
si invitano a manifestare
sabato 20 settembre contro
il marasma economico che
paralizza il paese.
Cittadini!
Nella concordia e nella

La speculazione sul piano delle madri

Abbiamo le prove per smascherare il "Messaggero"

Il giornale monarchico-qualunquista non esita ad inventare di sana pianta le notizie - Il giornalismo prostituito per un pugno di carta-moneta? - Le accurate indagini di "Lotta e lavoro",

Che i padroni del « Messaggero Veneto » abbiano per loro unico scopo quello di disorientare la pubblica opinione con una alterazione sistematica della verità è cosa ormai che solo coloro che siano immersi irrimediabilmente in una visuale di estremo settarismo, possono non vedere.

E si capisce, la realtà è così

Il « Messaggero » comunque dovrà la nostra prima documentata messa a punto, quasi toccato sul vivo, ritornava all'assalto con il trasfondo ufficiale della redazione, il prode cavaliere senza macchia e senza paura, Brancione.

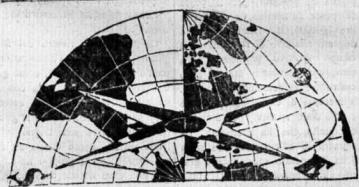
In un corso intitolato il « Plan-

(Continua in seconda pagina)

Il « Messaggero » comunque dovrà la nostra prima documentata messa a punto, quasi toccato sul vivo, ritornava all'assalto con il trasfondo ufficiale della redazione, il prode cavaliere senza macchia e senza paura, Brancione.

In un corso intitolato il « Plan-

(Continua in seconda pagina)



DA TUTTO IL MONDO

Niente ottenti
alla Religione

Sui gravi fatti di sangue di Lambska, da noi per primi sanciti, è scaturita una vergognosa campagna di stampa tendente a dimostrare che tale incidente andava vista sotto l'aspetto di attentati contro la libertà di religione. A tale proposito giunge notizia da Zagabria che il Segretario dell'Associazione internazionale per la difesa della libertà di religione dott. Nussbaum, ha chiesto una indagine sul posto per verificare la fondatezza delle accuse che venivano mosse alla repubblica popolare jugoslava, ha dichiarato fra l'altro:

« Mi sono potuto convincere che in tutto questo affare non si tratta di alcun attacco alla religione beni di un conflitto tra cattolici di origini e tendenze diverse. Ed ho poi sognato: « Sono convinto che in Jugoslavia esiste la libertà di religione non soltanto per le gran di religioni come un tempo ma che essa esiste anche per tutte le piccole frazioni ».

Lo sport

nell'Unione Sovietica

A Mosca ci sono attualmente 973 Club sportivi, cioè 167 in più dell'anno scorso. Le differenti sezioni sportive dei clubs d'ufficio, fabbriche e istituzioni raggruppano più di 145 milioni che si esercitano nello sport.

Tra Italia e Francia

Sulla progettata unione doganale europea italo-francese, di cui è stato affidato lo studio a una commissione mista, si ap-

prende che questa compile una relazione in cui saranno trattate principalmente qualsiasi riferimenti alle finanze, alla produzione industriale e agricola alle comunicazioni e ai trasporti.

Nei stessi giorni in cui, sotto il solemen d'agosto, andavamo alla ricerca di notizie nei riguardi del Cacciola, anche il Commissario Paganico del Comune di Paganico, sollecitato da numerose famiglie che avevano letto notizie del 1500 prigionieri, scriveva a Messina dove il Cacciola è residente (nei famosi giorni della dichiarazione era invece domiciliato a Trieste), chiedendo sue notizie e dei prigionieri friulani che aveva dichiarato di aver visto. Le indagini venivano espilate dal Corpo dei Vigili Urbani, i quali dopo un mese di diligenti, ma vane ricerche, mandavano la seguente lettera di risposta:

« Prot. n. 1400 in data 5.9.47 da Messina. Al signor Sindaco d'Udine. Ai signori Sindaci d'Udine. Al signor Sindaco d'Udine. Al signor Sindaco d'Udine. In esto alla sua lettera n. 1354 del 6 agosto c. a., la informe che in questo comune esiste Cacciola Giuseppe di anni 20 residente nel villaggio Altalia, il quale è stato prigioniero in Francia e non in Russia. Non era sergente del bersagliere, ma soldato dell'aviazione. Oggi commento guastare.

La crisi britannica

Il governo britannico ha deciso in questi giorni di vedere agli Stati Uniti parte delle proprie riserve auree per un valore totale di 20 milioni di sterline. La misura adottata è da considerarsi di una portata eccezionale in quanto, il Governo, magari l'attuale crisi economica aveva finora evitato di intaccare le sue riserve auree.

amici, ai simpatizzanti agli avversari. Se il grande capitale cerca di ammorbidente le coscienze con sostegni i suoi giornali deficitari, noi dobbiamo chiarire le idee e di buon umore per promettere a no-

stessi ed agli altri di fare tutto ciò

che è nostro potere per pre-

venire e smascherare le misti-

cazioni e le turpitudini.

Compagni, S. Daniele ci attende! Domenica stringiamoci tutti

intorno all'Unità », a « Lotta e Lavoro », cooperiamo tutti affi-

dati alla grande festa della stampa comunista riesca vivace e compa-

ta ed indimenticabile

che in Friuli ad una grande cam-

pagna in questo senso, a San Da-

ni ci daremo convegno in una

gala atmosfera di serenità e di

buon umore per promettere a no-

stessi ed agli altri di fare tutto ciò

che è nostro potere per pre-

venire e smascherare le misti-

cazioni e le turpitudini.

Compagni, S. Daniele ci attende!

intorno all'Unità », a « Lotta e Lavoro », cooperiamo tutti affi-

dati alla grande festa della stampa comunista riesca vivace e compa-

ta ed indimenticabile

PER UNA PIU' GIUSTA RETRIBUZIONE

Compatti nello sciopero i braccianti friulani

I lavoratori democristiani uniti fraternalmente ai loro compagni di lavoro dimostrano l'unità delle masse popolari contro ogni sfruttamento

Impegnati attraverso le notizie di cronaca della Conferenza, non compromettendo l'importante settore della produzione agricola, ma altrettanto decisamente in fondo per ottenere che il Governo della fame e gli Agrari, per il modo nuovo, regolato, privo di episodi di violenza da parte dei braccianti (altrimenti non si può davvero dire per la parte avversa), per la vasta eco di simpatia che ha suscitato in tutto il Paese e fra tutti gli strati sociali popolari. Da tutte le parti d'Italia giungono manifestazioni di solidarietà con gli scioperanti da parte di altre categorie di lavoratori,

Eni, Associazioni varie, anche il

nostro Friuli, pur non contando nella sua struttura sociale una nu-

merosa schiera di braccianti e sa-

lari agricoli, si braccianti e sa-

lari, perciò ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

Perché ogni giorno dolorosamente e spesso sperimentano le espe-

ri solidali con gli aderenti ad al-

tre correnti, nel pretendere che ad essi non sia negato il diritto

di essere pagati il loro lavoro.

